

**Gruppo Cogeser
Bilancio consolidato
al 31/12/2020**

INDICE

A. RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

B. BILANCIO

- a. STATO PATRIMONIALE
- b. CONTO ECONOMICO
- c. RENDICONTO FINANZIARIO
- d. NOTA INTEGRATIVA

C. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

COGESER S.p.A. - Consolidato

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2020

Signori Azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo di Gruppo pari a **Euro 1.447.674**.

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Il Gruppo ha la seguente struttura:

- COGESER S.p.A.:
la capogruppo operante nell'ambito della distribuzione del gas naturale;
- COGESER Energia S.r.l.:
interamente controllata da Cogeser S.p.A. ed operante sul mercato della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica nonché della mobilità elettrica;
- COGESER Servizi S.r.l.:
interamente controllata da Cogeser S.p.A. ed operante nel mercato della gestione di impianti termici, fotovoltaici e di cogenerazione, nonché di quelli di illuminazione pubblica.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19, che ha impattato e purtroppo sta ancora impattando pesantemente sulla vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone.

Le Società del Gruppo fin dal mese di febbraio 2020 si sono adeguate immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e dei clienti, nonché hanno adottato le misure ed i provvedimenti volti alla mitigazione della diffusione del virus, adattandoli alle esigenze operative di ciascuna Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

Dal punto di visto organizzativo il personale ha evidenziato una grande maturità professionale e di adattamento, reagendo con prontezza alla nuova situazione e garantendo il pieno funzionamento delle attività aziendali nel rispetto delle procedure.

Contesto operativo

La regolazione

Il Gruppo Cogeser opera principalmente in attività regolate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) come la distribuzione del gas naturale, la vendita di gas naturale e di energia elettrica.

L'attività di **distribuzione del gas naturale** è sottoposta alla regolazione dell'ARERA, la quale determina ed aggiorna le tariffe di distribuzione e misura e di definisce le regole per l'accesso alle infrastrutture e per l'erogazione dei servizi.

In tema di tariffe di distribuzione e misura gas, la normativa in vigore prevede che per ogni operatore siano determinati i c.d. ricavi di riferimento tali da coprire i costi sostenuti dal medesimo operatore e da consentire un'equa remunerazione del capitale investito.

I costi riconosciuti sono la somma di:

- costo del capitale investito netto ai fini regolatori RAB (Regulatory Asset Base), determinato applicando un tasso di remunerazione allo stesso capitale investito;
- ammortamenti economico - tecnici, a copertura dei costi di investimento;
- costi operativi, a copertura dei costi di esercizio.

Di seguito vengono brevemente descritte le principali delibere entrate in vigore o emesse nell'esercizio 2020.

La Delibera **n. 570/2019/R/gas** contiene i criteri per la determinazione delle tariffe con riferimento al quinto periodo regolatorio (2020-2025).

Rispetto alla precedente Delibera n. 367/2014/R/gas, che ha cessato i propri effetti con il termine del quarto periodo regolatorio (31/12/2019), le modalità generali di calcolo dei ricavi riconosciuti e delle tariffe da applicare risultano sostanzialmente in continuità rispetto alle modalità già utilizzate nei periodi regolatori precedenti. Differenze sostanziali si riscontrano al contrario nella determinazione dei valori di partenza e dei successivi aggiornamenti annuali delle tariffe a copertura dei costi operativi, essendo stati introdotti tassi di riduzione piuttosto consistenti soprattutto per i costi operativi del servizio di distribuzione: sono stati presentati numerosi ricorsi dalle società di distribuzione, incluso Cogeser S.p.A, con l'obiettivo di verificare la correttezza delle modalità di calcolo da parte di ARERA e per richiedere una revisione della normativa che tenga conto anche di altri obblighi che comportano ulteriori costi non coperti a carico delle società.

Le modifiche al tasso di remunerazione del capitale investito per gli anni 2020-2021 sono state introdotte con la pubblicazione della medesima Delibera **n. 570/2019/R/gas**: mentre in passato il valore del WACC risultava maggiore per il servizio di misura, gli anni 2020-2021 vedono il medesimo valore, pari al 6,3%, per entrambi i servizi (distribuzione e misura).

La Delibera **n. 117/2021/R/gas** ha definito le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2020 per le sole località di Bellinzago Lombardo e Gorgonzola; per le altre località (Inzago, Melzo, Pioltello, Truccazzano e Vignate) è previsto che ARERA pubblichi le rispettive tariffe di riferimento definitive entro il mese di luglio 2021 in seguito alla analisi della istanza ("richiesta di rettifica connessa al reperimento dei documentazione contabile precedentemente non disponibile") presentata da COGESER ormai a settembre 2019 e sino ad oggi non ancora presa in carico.

L'attività di **vendita gas naturale ed energia elettrica** è regolamentata anch'essa dall'ARERA su temi quali tariffe (solo con riferimento al mercato tutelato), qualità del servizio e condotta commerciale.

Nel corso del 2020 le tariffe gas mercato di tutela hanno registrato importanti riduzioni del valore della materia prima (Pfor) nei trimestri estivi (Delibere n. 101/2020/R/GAS e n. 241/2020/R/GAS); rispetto al 2019 la Quota di Vendita al Dettaglio applicata nel 2020 ha visto un incremento della sola parte fissa pari a 3,38 euro/PdR/anno per le forniture domestiche e di 4,44 euro/PdR/anno per le forniture condominiali aventi volumi annui inferiori a 200.000 smc (Delibera n. 577/2019/R/GAS). Nel corso del 2020 vi è stata la pubblicazione di tre importanti delibere con riferimento al settore vendita gas/energia elettrica:

- Delibera **n. 167/2020/R/GAS** con la quale sono state emanate nuove disposizioni, per la verità del tutto in linea con quelle precedentemente valide, in materia di assicurazione a favore dei clienti finali del gas con riferimento al quadriennio 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2024;
- Delibera **n. 184/2020/R/COM** con cui sono state introdotte importanti modifiche alla precedente deliberazione n. 569/2018/R/COM in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni: il cliente finale può cioè eccepire la prescrizione degli importi fatturati con riferimento a consumi risalenti a più di due anni anche nel caso in cui la responsabilità del ritardo di fatturazione non sia attribuibile all'operatore ma al cliente finale stesso (il caso tipico riguarda contatori non accessibili, e quindi non leggibili dagli incaricati della società, per i quali i clienti finali non abbia mai provveduto ad agevolare l'accesso o a trasmettere autoletture);
- Delibera **n. 426/2020/R/COM** con cui ARERA, mediante la revisione del Codice di condotta commerciale, ha approvato interventi di rafforzamento degli obblighi informativi dei venditori a vantaggio dei clienti finali a far data 01/07/2021.

Sempre in tema di regolazione, negli ultimi anni si è assistito ad un deciso incremento degli obblighi normativi conseguentemente alla centralizzazione degli scambi informativi tra i soggetti della filiera in capo al Sistema Informativo Integrato (Acquirente Unico - AU) e al successivo costante arricchimento degli argomenti posti in capo al medesimo AU; ciò significa che, alle deliberazioni emesse da ARERA, si sono aggiunte e continuano ad aggiungersi una quantità non indifferente di documenti tecnici emessi da AU ed impattanti sulle organizzazioni ed i sistemi informatici dei soggetti coinvolti.

Si citano di seguito alcuni tra i temi maggiormente rilevanti: regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati (modificato a partire dal 2021); regolazione della voltura; gestione dei dati di misura nell'ambito del sistema informativo integrato (introdotte a partire dal 01/01/2020 e che hanno subito ulteriori importanti modifiche già a far data 01/01/2021); implementazione del Sistema Indennitario; riforma della disciplina in materia di settlement gas (decorrenza 01/01/2020); riforma del processo di switching nel mercato retail; processo di aggiornamento della relazione di corrispondenza tra utente del bilanciamento e punto di riconsegna della rete di distribuzione.

Andamento generale dei mercati energetici

Gas naturale

Il consumo di gas naturale in Italia nel 2020, 68.5 mld/smc, segna una riduzione del 7.8% rispetto al

consumo del 2019 ed è inferiore alla media degli ultimi dieci anni (71,4 mld/Smc).

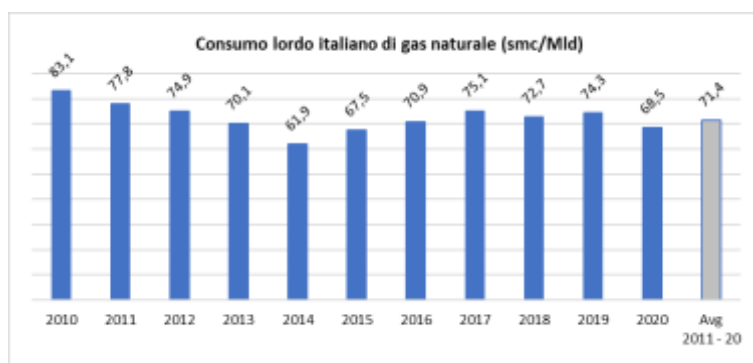


Grafico elaborato su dati di Snam

Nel corso del 2020, in particolare, sono diminuiti di oltre 1,3 mld/smc (- 5,2% vs 2019) i consumi delle centrali termoelettriche, arrivando a totalizzare poco più di 24,4 mld/smc consumati; inoltre sono in flessione del 5,7% quelli della grande industria, quella allacciata direttamente alle reti di distribuzione, con 801 mio/smc in meno rispetto al 2019 (per un totale di 13,2 mld di m3 del 2020 verso i 14 mld di m3 del 2019), e del 2,7% i consumi residenziali, che perdono 861 mio/mc dai 31,7 mld di m3 del 2019 attestandosi a 30,8 mld di m3 del 2020, e che da soli rappresentano circa il 45% della domanda totale.

Per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento di gas, si evidenzia il calo della produzione nazionale che dal 2019 al 2020, che si riduce di oltre il 14,8%, passando dai 4,5 mld di m3 del 2019 ai 3,9 mld del 2020.

Le importazioni di gas naturale diminuiscono a loro volta, passando dai 70,7 mld di m3 del 2019 ai 65,9 mld di m3 del 2020 (-6,7% rispetto al 2019).

Prezzi del gas naturale

I prezzi del gas, prevalentemente a causa dei lockdown e della conseguente sospensione delle attività lavorative e manifatturiere in Europa, hanno subito una contrazione profonda e duratura rispetto a quelli dell'anno 2019. Tale diminuzione, è stata più accentuata nel secondo e terzo trimestre del 2020, in coincidenza dell'estate, e quindi della naturale contrazione dei consumi dovuti alla fine della stagione del riscaldamento. In Italia la media del prezzo del gas naturale al PSV nel 2020 è diminuita del 36% rispetto al dato relativo al 2019, mentre la media del prezzo PFOR (prezzo di riferimento del mercato tutelato) è diminuita del 40% rispetto al 2019.

La diminuzione dei prezzi del gas naturale, a causa del mix di produzione elettrica nazionale, ha avuto un diretto impatto nei prezzi dell'energia elettrica, contribuendo a causarne una brusca diminuzione che ha avuto il suo punto più basso a maggio 2020.

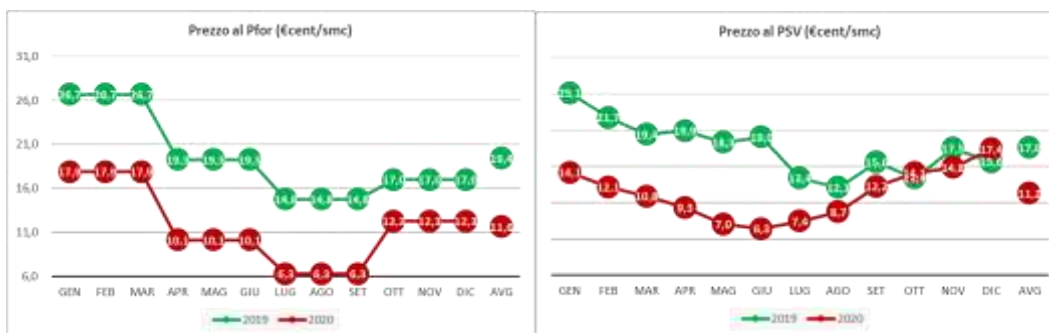


Grafico elaborato su dati Arera

Grafico elaborato su dati Quotidiano Energia

Energia Elettrica

In base ai dati di consuntivo provvisori resi disponibili da Terna S.p.A., i consumi di energia elettrica in Italia nel 2020 si sono attestati a circa 303 TWh in diminuzione (-5,1%) rispetto al dato dell'anno precedente, in linea con i consumi del 2002 ma, come mostrato nel grafico sotto riportato, ancora inferiori di oltre il 11,5% rispetto ai valori massimi consuntivati nel 2007 (dove si erano registrati consumi per oltre 340 TWh).

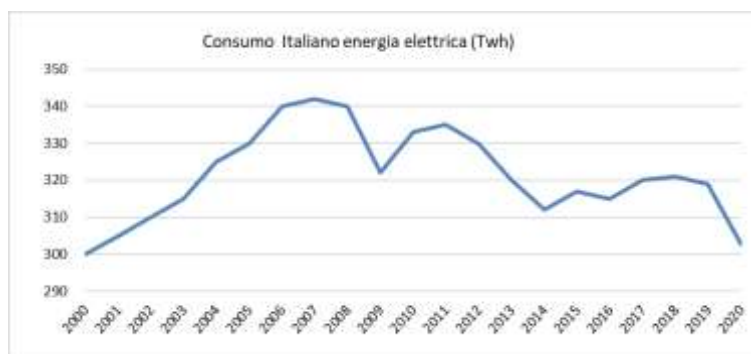


Grafico elaborato su dati Terna

Nel 2020 la domanda di energia elettrica è stata soddisfatta per il 90,2% con produzione nazionale (273,2 TWh) e per la quota restante dal saldo dell'energia scambiata con l'estero (32,2 TWh). Nel dettaglio sotto si vede come la produzione nazionale netta (273,2 TWh) sia diminuita dell'3,8% rispetto al 2019 (283,8 TWh).

TWh	2020	2019	Var.%	Peso relativo 2020	Peso relativo 2019
Idroelettrica	47,9	47,0	2,1%	15,8%	14,7%
Termica	174,7	186,8	-6,5%	57,7%	58,5%
di cui Biomasse	17,8	17,5	1,4%	5,9%	5,5%
Geotermica	5,6	5,7	-0,7%	1,9%	1,8%
Eolica	18,7	20,1	-6,9%	6,2%	6,3%
Fotovoltaica	26,2	24,3	7,6%	8,6%	7,6%
PRODUZIONE TOTALE NETTA	273,2	283,8	-3,8%	90,2%	88,8%
Import	39,8	44,0	-9,6%	13,1%	13,8%
Export	7,6	5,8	30,3%	2,5%	1,8%
SALDO ESTERO	32,2	38,2	-15,7%	10,6%	11,9%
Pompaggi	-2,6	-2,4	6,1%	-0,8%	-0,8%
RICHIESTA DI ENERGIA ELETTRICA	302,8	319,6	-5,3%	100,0%	100,0%

Nel 2020 la Richiesta di energia elettrica in Italia è stata soddisfatta per il 57,7% da fonte termica (58,5% nel 2019), per il 32,5% da altre fonti (idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica), dato di

due punti percentuali maggiore rispetto al 2019, e per il 10,6% dal saldo con l'estero (12% nel 2019).

L'energia elettrica prodotta nel 2020 da fonti rinnovabili (compresa anche l'energia elettrica termica prodotta da biomassa) è stata pari a 116,2 TWh, pari al 38,4% della richiesta di energia elettrica. Nel 2019 era stata pari a 115 TWh, pari al 36%.

Fra le energie rinnovabili nel 2020 il maggior contributo è stato dato dall'idroelettrico (41% in linea con il 2019), seguito dal fotovoltaico (23% rispetto al 21% del 2019), dall'eolico (in diminuzione al 16% rispetto al 18% del 2019), dalla biomassa (stabile al 15% come nel 2019) e dalla geotermia (5% nel 2020 così come nel 2019).

Prezzi dell'energia elettrica

Il valore medio del PUN per l'anno 2020 si è attestato ad un valore pari a 38,9 €/MWh, in diminuzione del 26% rispetto alla media del 2019, pari a 52,3 €/MWh (il valore del 2018 era stato pari a 61,3 €/MWh).

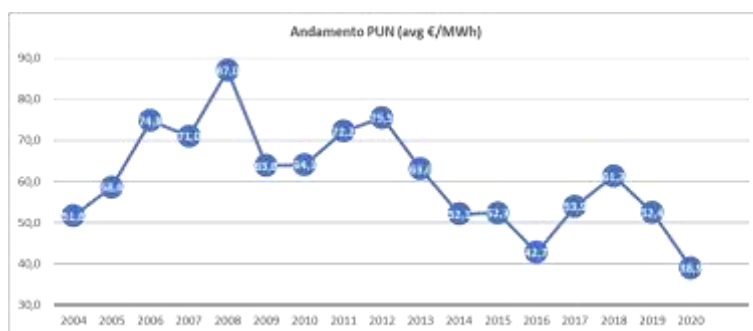


Grafico elaborato su dati GME

Dopo un gennaio 2020 in cui si è registrato un PUN (47,5 €/MWh) in linea con i valori di fine 2019, i valori dell'indice sono progressivamente diminuiti, soprattutto per effetto della diminuzione della domanda di energia elettrica dovuta al lock down e per la diminuzione dei prezzi del gas, raggiungendo a maggio 2020 il valore minimo di 21,8 €/MWh, per poi riprendersi fino a raggiungere a dicembre 2020 il massimo valore annuale di 54 €/MWh.

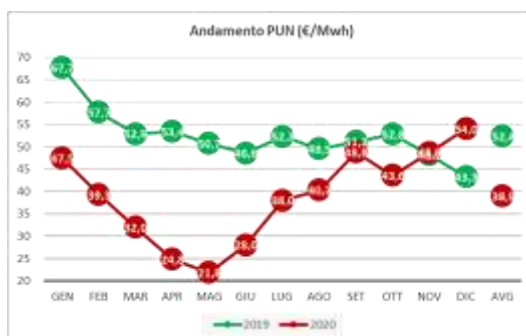


Grafico elaborato su dati GME

Operatività delle società del Gruppo Cogeser**L'attività di Cogeser Spa.**

L'attività ordinaria di distribuzione del gas ha visto nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19, la sospensione degli interventi di attivazione, disattivazione della fornitura, installazione nuovi punti di riconsegna, disattivazione fornitura per morosità del cliente finale, riattivazioni fornitura nei mesi di marzo e aprile in osservanza alle disposizioni nazionali di interruzione delle attività classificate non essenziali. In detti mesi sono stati anche interrotti tutti i cantieri stradali mentre è stato mantenuto attivo il solo servizio di pronto intervento. Col mese di maggio le attività ordinarie e i cantieri hanno progressivamente ripreso la loro programmazione pur nel rispetto delle nuove procedure lavorative (distanziamento, protezione, sanificazione).

Dal punto di vista quantitativo, nell'anno si è osservata una leggera flessione delle richieste di servizio da parte dell'utenza fino alla fine dell'estate per poi tornare ai ritmi consueti. Anche nel 2020 la Società ha rispettato gli standard di qualità definiti da ARERA per gli interventi all'utenza e ancora nel 2020 ARERA ha riconosciuto a COGESER le premialità collegate ai livelli di servizio conseguiti negli anni precedenti.

Non sono stati registrati incidenti da gas nell'esercizio.

L'attività manutentiva straordinaria ha riguardato interventi di sostituzione della rete gas e il potenziamento di tubazioni esistenti secondo i programmi approvati, le autorizzazioni concesse dagli enti locali e le priorità di gestione della rete con qualche slittamento temporale per rispettare le limitazioni imposte dalla pandemia. Gli interventi hanno riguardato tratti di tubazione interrata, valvole di rete e la manutenzione degli impianti di protezione catodica delle tubazioni in acciaio. I lavori di sostituzione reti proseguiranno nell'esercizio successivo e saranno completati col rifacimento delle pavimentazioni stradali nei luoghi di scavo. Nei primi mesi del 2020 è stata condotta in tutti i territori una attività di ricognizione e riclassificazione di alcuni allacci e tratti di rete per una più precisa e puntuale rappresentazione tipologica degli impianti.

Come previsto da ARERA con la Deliberazione 569/2019/R/gas, nel 2020 è stata avviata e conclusa l'installazione e la messa in servizio di sensori fissi per la telemisura della pressione di rete di bassa pressione in tutti i comuni.

L'attività di Cogeser Energia S.r.l..

Nell'esercizio 2020 Cogeser Energia ha consolidato la propria base clienti, che si attesta a circa 60.000 unità

A causa della pandemia, il lockdown – prima - ed i vincoli alla mobilità delle persone - poi - hanno infatti rallentato il processo di sviluppo intrapreso gli esercizi precedenti.

In termini quantitativi nell'esercizio 2020 le vendite di energia elettrica si sono accresciute del 18.6% rispetto all'esercizio precedente, mentre quelle di gas naturale hanno evidenziato un lieve decremento (-4,5%), prevalentemente riconducibile all'inattività di molte attività economiche per gran parte dell'esercizio.

L'organizzazione commerciale è strutturata, al fine di meglio seguire le evoluzioni del mercato e di contrastare la sempre più agguerrita e più presente concorrenza, in due aree: area vendite (push & sales force) e customer care (relazione, strumenti e processi per la «centralità del cliente») ed area marketing (offerte & branding).

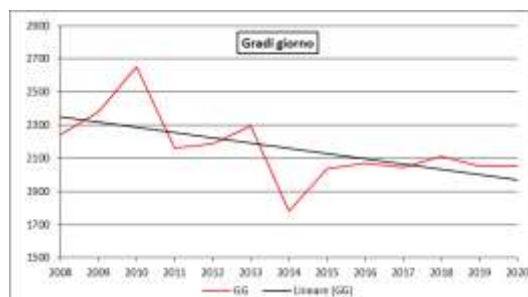
Il servizio di customer care gestito dall'ufficio commerciale e dall'ufficio clienti, nonostante le problematiche pandemiche, ha garantito la propria piena operatività sia con presenza in sede che da remoto (smart working) gestendo oltre 28.000 telefonate inbound a cui sono da aggiungere circa 15.000 chiamate gestite dall'ufficio crediti.

L'attività di Cogeser Servizi S.r.l..

La società nell'esercizio 2020 oltre che gestire l'impianto di cogenerazione e della relativa rete di teleriscaldamento concessagli in affitto dalla capogruppo Cogeser S.p.A., nell'esercizio ha iniziato i lavori di efficientamento di tre impianti comunali di illuminazione pubblica che si era aggiudicata a seguito di altrettante proposte di partenariato pubblico privato.

Contesto climatico

Il contesto climatico degli ultimi anni è riassunto dall'andamento dei gradi giorno - rappresentato nel seguente grafico - dal quale si evince la sostanziale stabilità climatica degli ultimi cinque anni significativamente più temperate rispetto agli anni antecedenti al 2014.



2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le attività svolte durante l'esercizio conclusosi al 31/12/2020 sono state incentrate sull'attività caratteristica di ciascuna società del gruppo, come sopra descritte.

La Cogeser Spa ha gestito le proprie concessioni di distribuzione del gas naturale svolgendo inoltre tutte le attività previste dalla normativa propedeutiche alla partecipazione alla gara dell'Atem4.

Il "Risultato operativo", sebbene moderatamente negativo, risulta in linea con quello dello scorso esercizio, mentre i proventi finanziari si accrescono grazie ai maggiori dividendi incassati dalle società controllate. Il "Risultato Netto" evidenzia un lieve incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente.

L'attività di Cogeser Energia S.r.l. segna un significativo incremento di energia elettrica venduta grazie al maggior numero di clienti acquisiti. Il volume di gas metano venduto è stato invece di poco inferiore rispetto a quello dell'anno precedente. Tale decremento è prevalentemente riconducibile all'inattività di molte attività economiche per gran parte dell'esercizio.

Il “margine operativo lordo” si incrementa significativamente grazie ai migliori margini generati dalla vendita sia del gas naturale che dell’energia elettrica nonché dalla maggiore quantità di energia elettrica venduta.

Tale andamento positivo si riflette anche sull’“utile netto”.

La controllata Cogeser Servizi S.r.l. grazie all’efficientamento di alcuni processi gestionali nell’impianto cogenerazione e teleriscaldamento e all’inizio della gestione dei tre impianti comunali di illuminazione pubblica, evidenzia una significativa crescita di ricavi, margini e utili rispetto all’esercizio precedente.

Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni schemi riclassificati e i principali indicatori.

Principali dati economici (art. 2428, comma 1, c.c.)

Il conto economico riclassificato del Gruppo al 31/12/2020 confrontato con quello dell’esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/20	%	31/12/19	%
Ricavi delle vendite	38.141.873		42.138.604	
Produzione interna	1.759.318		1.755.262	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	39.901.191	100,0	43.893.866	100,0
Costi esterni operativi	31.492.640		35.657.497	
Valore aggiunto	8.408.551	21,1	8.236.369	18,8
Costi del personale	3.060.084		3.135.110	
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.348.467	13,4	5.101.259	11,6
Ammortamenti e accantonamenti	3.231.944		3.288.176	
RISULTATO OPERATIVO	2.116.523	5,3	1.813.083	4,1
Risultato dell'area accessoria	103.174		273.802	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli o.f.)	35.224		38.505	
EBIT NORMALIZZATO	2.254.921	5,7	2.125.390	4,8
Oneri finanziari	171.678		165.582	
RISULTATO LORDO	2.083.243	5,2	1.959.808	4,5
Imposte sul reddito	635.569		635.279	
RISULTATO NETTO	1.447.674	3,6	1.324.529	3,0

“Ricavi delle vendite”: il decremento dei ricavi rispetto all’esercizio precedente è riconducibile alla significativa contrazione delle tariffe di vendita del gas naturale e dell’energia elettrica. Giova ricordare che i ricavi dell’esercizio 2019 erano stati influenzati anche da alcuni recuperi tariffari tra i quali quello relativo alla delibera ARERA n. 32/2019/R/GAS.

“Produzione interna”: si riferisce agli investimenti realizzati sulle reti di distribuzione del gas.

“Costi esterni operativi”: sono costituiti in prevalenza dal costo di acquisto delle materie prime (gas naturale ed energia elettrica) e dai servizi di trasporto, dispacciamento e vettoriamento. Il decremento è riconducibile in prevalenza alla variazione dei costi del gas e dell’energia elettrica.

“Costi del personale”: sono sostanzialmente stabili rispetto all’esercizio precedente.

“Ammortamenti e accantonamenti”: sono stabili rispetto all’esercizio precedente.

Gli ammortamenti sono stabili: la lieve flessione rispetto a quelli dell’esercizio precedente a causa

del completo ammortamento di taluni cespiti relativi alla distribuzione del gas è compensata dall'incremento degli ammortamenti relativi alle concessioni del servizio di illuminazione pubblica e delle colonnine per la mobilità elettrica.

Gli accantonamenti sono relativi in prevalenza al fondo svalutazione crediti della società di vendita che è stato aggiornato in ottemperanza al principio di prudenza al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo tenendo in considerazione, oltre alle condizioni del singolo debitore, anche quelle economiche, congiunturali e di settore.

“Risultato operativo”: si incrementa rispetto allo scorso esercizio grazie ai migliori margini di vendita di gas ed energia elettrica.

“Oneri finanziari”: sono sostanzialmente in linea rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

“Imposte sul reddito”: sono costituite da imposte correnti parzialmente compensate dalle imposte anticipate.

“Risultato netto”: si incrementa rispetto all'esercizio precedente grazie ai migliori margini generati dalla vendita di gas e di energia elettrica e nonostante l'assenza dei conguagli tariffari che avevano beneficiato il bilancio dello scorso esercizio.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale del Gruppo al 31/12/2020 riclassificato secondo criteri funzionali confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/20	31/12/19	Passivo	31/12/20	31/12/19
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	67.878.876	68.846.838	MEZZI PROPRI	39.132.442	39.564.773
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	14.488.654	14.329.632
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	10.000	10.000			
			PASSIVITA' OPERATIVE	14.267.780	14.962.433
CAPITALE INVESTITO (CI)	67.888.876	68.856.838	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	67.888.876	68.856.838

Il *“capitale investito operativo”*, costituito principalmente dalle reti ed impianti del gas, si decrementa leggermente per effetto dei minori crediti tributari e verso altri.

Le *“passività di finanziamento”* sono stabili stante l'erogazione di due nuovi finanziamenti a breve termine, stipulati al fine di mitigare gli effetti della pandemia sugli slittamenti degli incassi dei crediti, di due finanziamenti a medio / lungo termine a supporto degli investimenti destinati alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e l'utilizzo di due linee di finanziamento a breve termine a copertura del pagamento delle imposte di fine esercizio, che complessivamente hanno compensato la riduzione dei debiti a medio / lungo termine verso gli istituti di credito per effetto del loro progressivo rimborso.

Le *“passività operative”* si contraggono lievemente principalmente per effetto dei minori debiti verso fornitori.

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo al 31/12/2020 riclassificato secondo criteri finanziari confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
<i>Attivo</i>	<i>31/12/20</i>	<i>31/12/19</i>	<i>Passivo</i>	<i>31/12/20</i>	<i>31/12/19</i>
ATTIVO FISSO	51.460.515	51.198.961	MEZZI PROPRI	39.132.442	39.564.773
Immobilizzazioni immateriali	2.038.435	713.515	Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Immobilizzazioni materiali	49.404.296	50.284.249	Riserve	33.272.123	33.704.454
Immobilizzazioni finanziarie	17.784	201.197			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	11.093.686	10.669.864
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	16.428.361	17.657.877			
Magazzino	230.737	206.980			
Liquidità differite	15.151.085	16.752.061	PASSIVITA' CORRENTI	17.662.748	18.622.201
Liquidità immediate	1.046.539	698.836			
CAPITALE INVESTITO (CI)	67.888.876	68.856.838	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	67.888.876	68.856.838

L'“Attivo fisso”, costituito principalmente dalle reti ed impianti del gas, è sostanzialmente stabile: gli investimenti svolti sulle reti del gas e sugli impianti di illuminazione pubblica sono in gran parte compensati dagli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio.

L'“Attivo circolante” si riduce grazie ai minori crediti tributari e verso altri. I crediti verso clienti sono sostanzialmente stabili.

Le “Passività consolidate” si accrescono a seguito dell'erogazione di due nuovi finanziamenti a medio / lungo termine, stipulati a supporto dell'attività di illuminazione pubblica, il cui valore incrementale viene parzialmente compensato dall'ammontare delle quote capitale rimborsate relative ai finanziamenti a medio / lungo termine preesistenti.

Le “passività correnti” si contraggono rispetto all'esercizio precedente a causa dei minori debiti verso fornitori.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
<i>Attivo</i>	<i>31/12/20</i>	<i>31/12/19</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari	1.041.311	693.815	347.496
Denaro ed altri valori in cassa	5.228	5.021	207
Totale disponibilità liquide	1.046.539	698.836	347.703
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(4.972.387)	(5.254.000)	281.613
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.925.848)	(4.555.164)	629.316
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(9.516.267)	(9.075.632)	(440.635)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(13.442.115)	(13.630.796)	188.681

La “posizione finanziaria netta” è sostanzialmente stabile. Il miglioramento del saldo dei conti correnti attivi e la minore esposizione a breve termine verso le banche sono quasi integralmente compensati dai maggiori debiti a medio / lungo termine verso gli istituti di credito.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) dell'esercizio	1.447.674	1.324.529
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	3.880.182	3.871.232
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.327.856	5.195.761
Variazioni del capitale circolante netto	954.057	(1.742.946)
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.281.913	3.452.815
Altre rettifiche	-829.715	-1.134.466
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	5.452.198	2.318.349
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-3.383.514	-1.893.846
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.720.981	-116.913
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	347.703	307.590

Disponibilità liquide iniziali	698.836	391.247
Disponibilità liquide finali	1.046.539	698.836
Variazione disponibilità liquide	347.703	307.589

Il Gruppo Cogeser chiude l'esercizio al 31/12/2020 con un lieve incremento di cassa in linea con quello dell'esercizio precedente.

Il *"flusso finanziario prima delle variazioni di CCN"* risulta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Le *"variazioni di capitale circolante netto"* evidenziano un deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente grazie alla favorevole variazione dei crediti tributari (UTF) e dei crediti verso altri, solo parzialmente compensata dalla contrazione dei debiti verso fornitori.

Nell'esercizio i crediti verso clienti generano un flusso di cassa marginalmente positivo.

Le *"altre rettifiche"* sono costituite principalmente dalle imposte pagate nell'esercizio e dall'utilizzo dei fondi rischi, tra i quali il fondo svalutazione crediti.

Il *"flusso finanziario dopo le altre rettifiche"* evidenzia un saldo positivo significativamente superiore a quello dello scorso esercizio grazie alle variazioni di capitale circolante netto.

Questo saldo viene integralmente impiegato dal *"flusso finanziario per l'attività di investimento"* che rappresenta l'utilizzo di cassa per gli investimenti, accresciutisi nell'esercizio a causa dell'inizio delle riqualificazioni degli impianti di illuminazione pubblica in concessione.

Il *"flusso finanziario per l'attività di finanziamento"* mostra un significativo deterioramento generato dall'effetto combinato delle uscite di cassa determinate dal rimborso dei finanziamenti a medio / lungo termine e dal pagamento dei dividendi ai soci solo parzialmente controbilanciate dalla maggiore cassa generata dall'erogazione di due nuovi finanziamenti a medio / lungo termine (destinati agli investimenti di illuminazione pubblica), di due finanziamenti a breve termine oltre all'utilizzo di due linee di finanziamento a breve termine a copertura del pagamento delle imposte di fine esercizio.

Principali indicatori economici e finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici finanziari del Gruppo:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		31/12/20	31/12/19
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(12.328.073)	(11.634.188)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,76	0,77
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività cons.) - Attivo fisso</i>	(1.234.387)	(964.324)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività cons.) / Attivo fisso</i>	0,98	0,98

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		31/12/20	31/12/19
Quoziente di indebit. complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,73	0,74
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,37	0,36

INDICI DI REDDITIVITA'			
		31/12/20	31/12/19
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	3,70%	3,35%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	5,32%	4,95%
ROI	<i>Risultato operativo / (CIO - Passività operative)</i>	3,95%	3,36%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	5,55%	4,30%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		31/12/20	31/12/19
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	(1.234.387)	(964.324)
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,93	0,95
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità diff. + Liquidità imm.) - Passività correnti</i>	(1.465.124)	(1.171.304)
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità diff. + Liquidità imm.) / Passività correnti</i>	0,92	0,94

CONDIZIONI MEDIE DI INCASSO E PAGAMENTO			
		31/12/2020	31/12/2019
Giorni medi di incasso dei crediti	<i>(Crediti vs Clienti / (Ricavi + IVA)) * 365</i>	101	92
Giorni medi di pagamento dei fornitori	<i>(Debiti vs Fornitori / (Acquisti)) * 365</i>	100	97

Gli indicatori nel loro complesso sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

3. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree (art 2428, comma 1, c.c.):

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

	31/12/2019	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/2020
Impianto e ampliamento	0	0	(1)	0	(1)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	236.390	95.378	(171.472)	42.090	202.386
Avviamento da consolidamento	0	(0)	0	0	(0)
Immobilizzazioni in corso e acconti	233.804	301.441	0	(164.969)	370.276
Altre	243.321	1.206.479	(107.966)	123.940	1.465.774
Totale	713.515	1.603.298	(279.439)	1.061	2.038.435

Gli investimenti in “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferiscono prevalentemente all’acquisto di licenze software per la gestione dell’attività, mentre quelli nelle “altre immobilizzazioni immateriali” sono prevalentemente costituite dal costo del diritto di superficie quarantennale relativo al terreno su cui insiste la centrale di cogenerazione. Queste ultime si incrementano per gli investimenti riferiti all’illuminazione pubblica ed per il diritto di sottosuolo relativo alle condotte del teleriscaldamento.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2020
Valore Lordo					
Terreni e fabbricati	7.049.718	1.418	0	0	7.051.136
Impianti e macchinario	63.869.960	1.596.546	0	210.801	65.677.306
Attrezzature industriali e commerciali	3.306.400	45.900	(12.235)	0	3.340.064
Altri beni	1.292.241	10.834	(278.872)	0	1.024.203
Immobilizzazioni in corso e acconti	227.812	131.971	0	(211.862)	147.921
Totale	75.746.130	1.786.668	(291.107)	(1.061)	77.240.632

L’incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente riconducibile agli investimenti condotti sulla rete e gli impianti di distribuzione del gas.

4. ATTIVITA’ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell’esercizio non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

Distribuzione gas

Dopo l'emanazione dei Decreti attuativi per le modalità di esperimento delle gare d'ambito per la distribuzione del gas, a seguito dell'emanazione della Legge 116 dell'11/8/2014 - art 30bis -, la data entro la quale doveva venire indetta la gara per l'ambito "Milano 4", cui la rete di distribuzione di Cogeser S.p.a. appartiene, era fissata inizialmente l'11 dicembre 2016.

La stazione appaltante, il comune di Cassano d'Adda (MI), in data 24/12/2019 ha pubblicato la manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti interessati a partecipare alla gara per l'affidamento della distribuzione del gas nell'Atem 4 con scadenza originaria il 31/01/2021, poi posticipata al 15/10/2021.

Si stima che l'intero processo di gara possa concludersi entro il 2025.

Dal punto di vista operativo e tariffario la continua emanazione di delibere da parte dell'ARERA incide sulle modalità di conduzione del servizio e l'andamento tariffario, con riflessi sulla gestione corrente e futura.

Già si è anticipato che con la Delibera n. **570/2019/R/gas** sono stati definiti i criteri per la determinazione delle tariffe con riferimento al quinto periodo regolatorio (2020-2025), criteri che vedono una generale e significativa contrazione dei ricavi per le società a parità di prestazioni offerte.

La Delibera n. **569/2019/R/gas** proietta i suoi primi effetti sulla conduzione del servizio, con l'introduzione e la messa in servizio a partire dal 2021 di nuovi apparati di telelettura delle pressioni da installarsi sulla rete e nuove raccolte di dati caratteristici del servizio, tra cui l'obbligo dal 2021 di comunicazione, e di pubblicazione sul sito della società, della vita tecnica utile residua delle tubazioni del gas in servizio.

Al momento non si ravvisano nuovi obblighi di installazione di smart-meter.

Vendita di gas naturale e di energia elettrica

L'azienda continuerà a perseguire l'obiettivo di ampliare la propria clientela all'interno del territorio della "Martesana" e nelle aree geografiche confinanti sia per quanto riguarda l'attività di vendita del gas naturale che di quella dell'energia elettrica. L'offerta commerciale continuerà ad essere arricchita da nuove formule contrattuali e da innovativi servizi post-contatore.

Contestualmente, nel medesimo territorio di cui sopra, proseguirà l'impegno di sviluppare una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Gestione delle concessioni del servizio di illuminazione pubblica

L'attività sulle concessioni già in gestione verterà sulla conclusione degli investimenti volti all'efficientamento degli impianti e l'inizio della gestione ordinaria degli stessi, mentre sono in corso le analisi e le progettazioni utili alla presentazione di ulteriori proposte di partenariato pubblico privato ad altri enti locali per il servizio dell'illuminazione pubblica.

Il permanere dell'emergenza Covid-19 anche per gran parte dell'esercizio 2021 allungherà lo stato di inattività o di crisi per molte imprese con inevitabili effetti anche sui lavoratori e le famiglie.

Alla data odierna risulta impossibile quantificare con sufficiente attendibilità le conseguenze economiche e finanziarie che inevitabilmente si produrranno, anche se la frammentazione della clientela e l'esperienza maturata nell'esercizio 2020 non fanno ritenere che i minori margini generati da una minore crescita di clientela e le maggiori difficoltà di incasso dei crediti possano compromettere la capacità delle aziende del Gruppo di proseguire ad operare in continuità.

6. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2428 c 2. PUNTO 6-bis b) C. C.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale di vendita: detto rischio è coperto dal relativo fondo svalutazione crediti ritenuto dagli Amministratori congruo allo scopo. Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la quasi totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con la normativa applicabile e con gli standard di mercato. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi significativi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri crediti	Non sussistono rischi

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- Il Gruppo non possiede significative attività finanziarie.
- Non si individuano rischi significativi sebbene le passività correnti eccedano le attività correnti e poiché le passività consolidate vengono impiegate per finanziare investimenti durevoli.
- Il Gruppo possiede linee di credito e depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità nelle fonti di finanziamento.

Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese che sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono sensibilmente dalle scadenze

contrattuali.

Rischio di mercato

Il Gruppo non risulta esposto a rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari e non vi sono particolari situazioni di concentrazione del credito.

7. REGOLAMENTO UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) - GDPR

Nel 2020 il Gruppo ha operato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (di seguito, il “GDPR”), divenuto applicabile in tutti gli Stati Membri dell’Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018.

L’Organo Amministrativo di ciascuna società del gruppo ha approvato il “Regolamento aziendale in materia di protezione e trattamento dei dati personali” identificando le figure chiave del sistema di gestione dei dati personali, definendone ruoli e responsabilità in relazione al trattamento dei dati, e designando il Responsabile della Protezione dei Dati (“DPO”) a cui sono stati affidati i compiti di informazione e consulenza, di sorveglianza dell’osservanza del GDPR, di cooperazione con l’Autorità di Controllo, il tutto promuovendo la cultura della protezione dei dati all’interno dell’azienda.

Nel 2020 non si sono verificate situazioni che abbiano determinato data breach.

8. MODELLO ORGANIZZATIVO (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001, il Gruppo ha mantenuto aggiornato il proprio Modello Organizzativo e Gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria e con la best practice internazionale e tenendo conto delle nuove figure di reato e delle novità legislative di volta in volta emanate in materia. Secondo l’Organismo di Vigilanza da un punto di vista complessivo il sistema organizzativo appare coerente con le finalità preventive disciplinate dal Modello, mentre annualmente ciascuna società del Gruppo è impegnata nell’esecuzione di piani di miglioramento continui, che provvedano all’adattamento continuo del Modello alla propria evoluzione organizzativa e di attività.

9. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (D. L.gs 39/2013)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 39/2013, ciascuna società del Gruppo ha adottato il rinnovato Piano per la Prevenzione della Corruzione 2021 – 2023 i cui contenuti sono coordinati con il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Piano di prevenzione costituisce un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno delle Società del gruppo e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico. Ciascuna società ha nominato fino al mese di agosto 2017 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il cui compito, oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, sarà quello di aggiornare annualmente il Piano. Nel marzo 2021, a seguito della

pubblicazione dei modelli ANAC, il Responsabile ha redatto la Relazione sull'efficacia del Piano di Prevenzione per ciascuna società, dalla quale risulta che non vi sono state criticità.

Ciascuna società provvede tempestivamente all'esecuzione degli oneri informativi verso ANAC con continuità.

10. ORGANISMO DI VIGILANZA (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, le Società del Gruppo hanno nominato l'Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne l'aggiornamento. Attualmente tale carica è affidata collegialmente ad un legale e ad un membro interno del Gruppo. L'Organismo in questo anno ha effettuato audit periodici sulle strutture societarie apicali, per verificare l'applicazione del Modello ed eventuali rischi.

Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

11. TRASPARENZA (D. L.gs 33/2013)

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, tutte le società del Gruppo COGESER si sono dotate di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità; a tal fine pubblica sul proprio sito www.cogeser.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

12. INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, le società del Gruppo COGESER non hanno intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva, né alle società stesse sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Le società Cogeser S.p.A. e Cogeser Servizi S.r.l. sono certificate ISO 14001/2015.

13. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, né tantomeno si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per cui le società del gruppo siano state dichiarate

definitivamente responsabili.

-0-

Melzo, 13/05/2021
L'Amministratore unico
(firmato Paolo Sabbioni)

COGESER S.p.A. - Consolidato

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Attivo	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	<u>0</u>	<u>0</u>
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	202.385	236.390
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	370.276	233.804
7) Altre	1.465.774	243.321
Totale Immobilizzazioni Immateriali	2.038.435	713.515
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.365.393	5.533.912
2) Impianti e macchinario	42.678.628	43.097.400
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.123.566	1.265.824
4) Altri beni	88.788	159.301
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	147.921	227.812
Totale Immobilizzazioni materiali	49.404.296	50.284.249
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale Immobilizzazioni (B)	51.452.731	51.007.764
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	230.737	206.980
3) Lavori in corso su ordinazione	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>230.737</u>	<u>206.980</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	12.925.227	13.017.782
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>10.289</u>
	<u>12.925.227</u>	<u>13.028.071</u>

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
C) Attivo circolante		
5 bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	215.659	1.210.426
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>215.659</u>	<u>1.210.426</u>
5 ter) imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.252.612	1.175.916
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.252.612</u>	<u>1.175.916</u>
5 quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	339.456	920.715
- oltre 12 mesi	7.784	180.908
	<u>347.240</u>	<u>1.101.623</u>
Totale Crediti	14.740.738	16.516.036
<i>IV Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.041.311	693.815
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	5.228	5.021
Totale Disponibilità Liquide	1.046.539	698.836
Totale Attivo Circolante (C)	16.018.014	17.421.852
D) Ratei e risconti		
- Ratei e Risconti	418.131	427.222
	<u>418.131</u>	<u>427.222</u>
TOTALE ATTIVO	67.888.876	68.856.838

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	5.860.319	5.860.319
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.233.908	29.233.908
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	1.172.064	1.172.064
V. Riserve statutarie	0	0
Riserva per arrotondamento	-2	0
VII Altre Riserve	0	0
- Riserva potenziam. reti acqua e pozzi	245.929	245.929
- Riserva Fognatura	0	0
- Riserva ex. art. 2426 II° comma c.c.	154.516	154.516
- Avanzo di Fusione	108.828	108.828
VII Riserva per oper. di copertura dei flussi fin. attesi	0	0
- Riserva da Consolidamento	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	909.206	1.464.680
IX. Utile (Perdita) del periodo	1.447.674	1.324.529
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo (A)	39.132.442	39.564.773

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per di trattamento di quiescenza e obbl. simili	93.316	75.840
2) per imposte, anche differite	0	0
4) Altri	96.642	25.711
Totale fondi per rischi e oneri (B)	189.958	101.551
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	709.041	685.526
D) Debiti		
4) Debiti Verso le Banche		
- entro 12 mesi	4.924.369	5.200.800
- oltre 12 mesi	9.420.230	8.931.577
	<u>14.344.599</u>	<u>14.132.377</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	48.018	53.200
- oltre 12 mesi	96.037	144.055
	<u>144.055</u>	<u>197.255</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	99.000	260.628
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>99.000</u>	<u>260.628</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	8.670.316	9.488.969
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>8.670.316</u>	<u>9.488.969</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	573.415	744.590
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>573.415</u>	<u>744.590</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	151.208	157.555
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>151.208</u>	<u>157.555</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	818.302	592.036
- oltre 12 mesi	775.062	832.866
	<u>1.593.364</u>	<u>1.424.902</u>
Totale debiti (D)	25.575.957	26.406.276
E) Ratei e risconti		
- Ratei e Risconti Passivi	2.281.478	2.098.712
	<u>2.281.478</u>	<u>2.098.712</u>
TOTALE PASSIVO	67.888.876	68.856.838

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.141.873	42.138.604
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	1.759.318	1.755.262
5) Altri ricavi e proventi:	295.956	685.999
Totale Valore della Produzione (A)	40.197.147	44.579.865
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.554.806	25.740.880
7) Per servizi	7.547.841	8.318.764
8) Per godimento di beni di terzi	1.413.750	1.658.051
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.200.623	2.236.155
b) Oneri sociali	674.330	684.569
c) Trattamento di fine rapporto	157.907	159.876
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	27.224	54.510
Totale per il personale	0	3.135.110
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobiliz. immateriali	279.438	178.083
b) Ammortamento delle immobiliz. materiali	2.659.107	2.784.745
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	293.399	325.348
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.231.944	3.288.176
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.757)	(60.198)
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	192.782	412.197
Totale costi della produzione (B)	37.977.450	42.492.980
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.219.697	2.086.885
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da altri	0	0
	0	0
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da terzi	35.224	38.505
	35.224	38.505
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso altri	171.678	165.582
	171.678	165.582
17-bis) Utili e Perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	(136.454)	(127.077)

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	2.083.243	1.959.808
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	744.629	724.439
b) Imposte differite (anticipate)	(76.696)	(89.160)
c) proventi da adesione consolidato fiscale	(32.364)	0
Totale Imposte	635.569	635.279
21) Utile (Perdita) di gruppo del periodo	1.447.674	1.324.529

RENDICONTO FINANZIARIO - metodo indiretto	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.447.674	1.324.529
Imposte sul reddito	635.569	635.279
Interessi passivi/(attivi)	136.454	127.077
(Dividendi)	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.219.697	2.086.885
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	169.614	136.533
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.938.545	2.962.828
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	9.515
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.108.159	3.108.876
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.327.856	5.195.761
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-23.757	-58.314
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	102.844	555.826
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-818.653	-53.937
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.091	-70.741
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	182.766	302.835
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.501.766	-2.418.615
Totale variazioni del capitale circolante netto	954.057	-1.742.946
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.281.913	3.452.815

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-136.454	-127.077
(Imposte sul reddito pagate)	-635.569	-635.279
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-57.692	-372.110
Totale altre rettifiche	-829.715	-1.134.466
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.452.198	2.318.349
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.786.668	-1.846.536
Disinvestimenti	6.452	268.907
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1.603.298	-306.217
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	-10.000
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.383.514	-1.893.846
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	20.660
Accensione finanziamenti	5.820.000	4.520.000
(Rimborso finanziamenti)	-5.660.978	-2.747.580
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	7
(Rimborso di capitale)	-3	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-1.880.000	-1.910.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.720.981	-116.913
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	347.703	307.590

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	693.815	386.701
Danaro e valori in cassa	5.021	4.546
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	698.836	391.247
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.041.311	693.815
Danaro e valori in cassa	5.228	5.021
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.046.539	698.836

COGESER S.p.A. - Consolidato

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2020

Premessa

Il bilancio consolidato al 31.12.2020 chiude con un utile consolidato di **€ 1.447.674**.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 29 D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

L'area di consolidamento riguarda le seguenti società:

- a) Cogeser S.p.A., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);
- b) Cogeser Energia S.r.l., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);
- c) Cogeser Servizi S.r.l., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);

Le informazioni relative alla natura dell'attività delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono esposti nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione e principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato è stato redatto con gli stessi principi adottati nella redazione del bilancio della capogruppo e cioè in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio consolidato.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio della controllante e delle controllate.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, D. Lgs. 127/91, nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono stati inclusi integralmente.

Sono stati invece eliminati:

- a) Il valore delle partecipazioni nelle controllate Cogeser Energia S.r.l. e Cogeser Servizi S.r.l. in contropartita al valore di patrimonio netto di queste, essendo dette società controllate al 100% da Cogeser S.p.A.;

- b) i crediti e i debiti reciproci delle società incluse nel consolidamento;
- c) i margini impliciti nelle opere capitalizzate ed effettuate da società del gruppo;
- d) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime;
- e) i dividendi distribuiti dalle società controllate alla controllante Cogeser S.p.A., in quanto il relativo effetto è già stato considerato consolidando integralmente le partecipate.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Gruppo nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione del bilancio consolidato è stato considerato che:

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto, è stata applicata nella redazione del bilancio consolidato.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento è calcolato ad aliquota costante in 3 o 5 anni a seconda della natura.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in 3 anni con una aliquota costante annua.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto d'affitto.

L'avviamento è costituito dalla differenza fra il valore di carico delle partecipazioni ed il patrimonio netto alla data di acquisizione. L'avviamento è ammortizzato in 10 anni stante il settore in cui opera l'azienda ed il basso tasso di switch della clientela relativa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento la cui svalutazione è permanente.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alla data di entrata in funzione del bene e in base agli anni attesi d'utilizzo, considerando la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

	Aliquote
Fabbricati	Dal 2,5% al 3,33%
Impianti e macchinari	Dal 0.69% al 10%
Attrezzature	10%
Altri beni	dal 10% al 25%

Gli ammortamenti relativi ai beni della distribuzione del gas sono determinati in base alla vita tecnica utile determinata dall'ARERA per ciascuna tipologia di beni.

A seguito del conferimento avvenuto nell'esercizio 2014/15 dei beni già di proprietà degli enti soci, sono state adeguate le VTU dei beni di proprietà della società capogruppo. Per questo motivo vi sono beni che hanno aliquote di ammortamento inferiori al 2,50%.

I beni realizzati a seguito di una convenzione sono stati ammortizzati con la stessa durata della

convenzione medesima.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Il Gruppo non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e componenti sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato; la valorizzazione del costo è effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento con il metodo del costo sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Il gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

Il gruppo applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Il gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Il gruppo applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Detto valore è rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nel limite del costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico del Gruppo, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per i servizi svolti sono riconosciuti al momento dell'erogazione del rispettivo servizio.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Per i servizi svolti nel corso dell'esercizio il Gruppo ha esposto i contributi ricevuti dagli utenti a fronte di richieste di servizi di estensioni reti ed impianti in ossequio al principio contabile di riferimento riportato nella voce "Risconti Passivi".

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti, costi e ricavi espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore di perizia al momento della concessione. Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e l'importo relativo è accantonato secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è

tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni esposte di seguito:

Numero dipendenti e movimentazione

	31/12/19	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/20	Variazione
Dirigenti	3	-	-	-	3	-
Quadri	3	-	-	-	3	-
Impiegati	42	(5)	5	-	42	-
Operai	5	-	-	-	5	-
Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	53	(5)	5	-	53	-

Presenza media dipendenti e movimentazione (FTE)

	31/12/19	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/20	Variazione
Dirigenti	3,0				3,0	
Quadri	3,0				3,0	
Impiegati	41,2	(2,2)	2,6	0,1	41,7	0,5
Operai	5,6			(0,6)	5,0	(0,6)
Altri						
Totale	52,8	(2,2)	2,6	(0,5)	52,7	(0,1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas e acqua per gli impiegati e per gli operai e del settore Confservizi per i Dirigenti.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti vantati verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
2.038.435	713.515	1.324.920

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	1.354.131	233.804	584.121	958.118	3.130.174
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	-	1.117.741		340.800	958.118	2.416.659
Valore di bilancio 31/12/2019	-	236.390	233.804	243.321	-	713.515
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	95.376	301.441	1.206.480	-	1.603.297
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	42.090	(164.969)	123.940	-	1.061
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	171.471		107.967	-	279.438
Altre variazioni		-	-	-		-
Totale variazioni	-	(34.005)	136.472	1.222.453	-	1.324.920
Valore di fine esercizio						
Costo	-	1.491.597	370.276	1.914.541	958.118	4.734.532
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	-	1.289.212		448.767	958.118	2.696.097
Valore di bilancio 31/12/2020	-	202.385	370.276	1.465.774	-	2.038.435

Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono, prevalentemente, all'acquisto di licenze software per la gestione delle attività del gruppo.

L'incremento dell'esercizio delle "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce alle migliorie beni di terzi relative ai lavori di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica dei comuni di Gorgonzola e Truccazzano ed al costo del diritto di sottosuolo quarantennale per il passaggio delle condotte del teleriscaldamento.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è mai stata effettuata per dette immobilizzazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
49.404.296	50.284.249	(879.953)

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.049.717	63.869.960	3.306.399	1.292.241	227.812	75.746.129
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	1.515.805	20.772.559	2.040.575	1.132.940	-	25.461.879
Valore di bilancio 31/12/2019	5.533.912	43.097.401	1.265.824	159.301	227.812	50.284.249
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.418	1.596.547	45.900	10.834	131.970	1.786.669
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	210.800	-	-	(211.861)	(1.061)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(12.234)	(278.873)	-	(291.107)
Ammortamento dell'esercizio	169.937	2.226.119	188.158	74.893	-	2.659.107
Altre variazioni	-	-	12.234	272.420	-	284.654
Totale variazioni	(168.519)	(418.772)	(142.258)	(70.512)	(79.891)	(879.952)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.051.135	65.677.307	3.340.065	1.024.202	147.921	77.240.630
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	1.685.742	22.998.678	2.216.499	935.413	-	27.836.333
Valore di bilancio 31/12/2020	5.365.393	42.678.629	1.123.566	88.789	147.921	49.404.297

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente riconducibile agli investimenti condotti sulla rete e gli impianti di distribuzione del gas.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione o svalutazione dei cespiti materiali è mai stata effettuata.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie significative.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
230.737	206.980	23.757

Le rimanenze risultanti in bilancio sono così composte:

Totale	Saldo al 31/12/2020
Rimanenze finali magazzino	230.737
Fondo svalutazioni magazzino	0
Totale	230.737

II. Crediti.

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
14.740.738	16.516.036	(1.775.298)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso Clienti	12.925.227	0		12.925.227
Crediti Tributari	215.659			215.659
Imposte anticipate	1.252.612			1.252.612
Verso altri	339.456	7.784		347.240
Totale	14.732.954	7.784	0	14.740.738

Non vi sono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti sono prevalentemente costituiti da una pluralità di debitori con importo individualmente dovuto non significativo e si riferiscono alle attività proprie del gruppo: vendita del gas e dell'energia elettrica, gestione impianti di distribuzione gas, vettoriamiento gas e teleriscaldamento.

I crediti verso clienti risultanti in bilancio sono così suddivisi:

	Saldo al 31/12/20
Crediti verso clienti	14.730.076
Fondo svalutazioni crediti	(1.804.849)
Totale crediti verso clienti	12.925.227

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2020
Fondo Svalutazione Crediti	1.713.851	293.399	(202.401)		1.804.849

Il fondo svalutazione crediti è così composto:

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Ex art 2426 cc	1.613.762	227.536	(135.827)	1.705.471
Ex art. 106 Dpr 917/86	100.089	65.863	(66.574)	99.378
Altro	0	0	0	0
Totale	1.713.851	293.399	(202.401)	1.804.849

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato principalmente a seguito di:

- utilizzo per coprire le perdite su crediti manifestatesi nell'esercizio dopo aver esperito ogni tentativo di recupero del credito anche mediante l'utilizzo di primarie società di recupero crediti (€ 202.401);
- incremento a seguito adeguamento alla vetustà ed alla esigibilità dei crediti.

I "crediti tributari" sono costituiti come dal seguente dettaglio:

	Saldo 31/12/2020
Crediti Verso UTF	91.115
Erario C/IVA	26.939
Credito IRES	25.404
Credito IRAP	59.424
Altro	12.777
Totale	215.659

I "crediti tributari verso UTF" sono costituiti dagli acconti versati all'UTF (€ 91.115).

Le "imposte anticipate" sono relative a differenze temporanee deducibili, per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I "crediti verso altri" sono prevalentemente costituiti dagli anticipi erogati a favore degli utenti per la sostituzione delle centrali termiche e delle caldaie (€ 14.151), da acconti a fornitori (€ 131.603), da crediti conseguenti alla Delibera dell'ARERA n.32/2019/R/GAS (€ 169.067).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
1.046.539	698.836	347.703

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
418.131	427.222	(9.091)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è composta come segue:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei attivi per contributi a CCSE	218.572			218.572
Risconti attivi spese pubblicitarie	35.122			35.122
Risconto att. Manut. Impianti solari e FV	0			0
Ratei attivi contributi GSE	11.919			11.919
Risconti attivi efficientamento energet	13.916	51.886	22.158	87.960
Altro	64.558	0	0	64.558
Totale	344.087	51.886	22.158	418.131

Passività**A) Patrimonio netto**

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
39.132.442	39.564.773	(432.331)

	Capitale	Riserva legale	Riserva di Arrotondamento	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto	Dividendo
31/12/2017	5.860.319	1.172.064	(1)	29.743.181	3.142.889	1.580.641	41.499.093	
Destinazione del risultato					(719.359)	(1.580.641)	(2.300.000)	2.300.000
Altro			1		(2)		(1)	
Utile 2018						951.148	951.148	
31/12/2018	5.860.319	1.172.064	0	29.743.181	2.423.528	951.148	40.150.240	
Destinazione del risultato					(958.852)	(951.148)	(1.910.000)	1.910.000
Altro					4		4	
Utile 2019						1.324.529	1.324.529	
31/12/2019	5.860.319	1.172.064	0	29.743.181	1.464.680	1.324.529	39.564.773	
Destinazione del risultato					(555.471)	(1.324.529)	(1.880.000)	1.880.000
Altro			(2)		(3)		(5)	
Utile 2020						1.447.674	1.447.674	
31/12/2020	5.860.319	1.172.064	(2)	29.743.181	909.206	1.447.674	39.132.442	

Il capitale sociale della Controllante è costituito da 5.860.319 (Cinquemilionioottocentosessantamilatrecentodiciannove) azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

La voce "altre riserve" è composta da:

- Riserva da sovrapprezzo delle azioni (€ 29.233.908) generatosi nell'esercizio 2014/15 a seguito dell'aumento di capitale liberato mediante il conferimento in natura nella Controllante da parte degli Enti soci delle reti e degli impianti relativi al servizio di distribuzione del gas.
- "riserva ex Art 2426 II comma CC" deriva dal disinquinamento fiscale (€ 154.516) a seguito della riforma del diritto societario avvenuta nell'anno 2003.
- Riserva straordinaria (€ 245.929)
- Riserva avanzo di fusione (€ 108.828)

Di seguito il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo ed il bilancio consolidato.

	31/12/2020		31/12/2019	
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto / risultato dell'esercizio della controllante	38.018.255	1.229.151	38.669.105	1.094.084
Differ. tra valore di carico e patrimonio netto delle controllate	1.131.673	1.798.225	913.452	1.421.303
Dividendi intercompany		(1.580.000)		(1.190.000)
Differenza di consolidamento	0	0	0	0
Eliminazione margine immobilizzazioni Intercompany	(24.253)	414	(24.667)	(1.191)
Imposte differite/anticipate su consolidamento	6.767	(116)	6.883	333
Totale	39.132.442	1.447.674	39.564.773	1.324.529

B) Fondi per rischi e oneri

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
189.958	101.551	88.407

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2020
Fondo rischi contrattuali	0	0	0	0	0
Altri fondi	101.551	88.407	0	0	189.958
Totale	101.551	88.407	0	0	189.958

Altri fondi

Gli "Altri fondi" sono così costituiti:

- accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela agenti (€ 93.316).
- accantonamento di fondo per rischi e oneri a copertura addebiti In/Out (€ 96.642)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
709.041	685.526	23.515

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2020
Trattamento di fine rapporto	685.526	81.207	(57.692)	0	709.041

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
25.575.957	26.406.276	(830.319)

I debiti sono valutati come indicato nella prima parte della nota integrativa e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti Verso le Banche	4.924.369	7.772.575	1.647.655	14.344.599
Debiti verso altri finanziatori	48.018	96.037	0	144.055
Acconti	99.000	0	0	99.000
Debiti verso fornitori	8.670.316	0	0	8.670.316
Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0			
Debiti tributari	573.415	0	0	573.415
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	151.208	0	0	151.208
Altri debiti	818.302	775.062	0	1.593.364
Totale	15.284.628	8.643.673	1.647.655	25.575.957

I finanziamenti bancari attualmente erogati a favore del gruppo sono i seguenti:

Istituto erogante	Società	Tipo finanziamento	Finalità	Anno erogazione	Importo erogato	Garanzie	Durata
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti reti gas	2010/11	2.000.000		15

Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Mutuo Ipotecario	Acquisto sede	2009/10	1.800.000	Ipoteca sull'immobile € 3.600.000	15
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Mutuo Ipotecario	Realizzazione Magazzino	2010/11	1.500.000	Ipoteca sull'immobile € 3.000.000	15
Banca di credito cooperativo di Cernusco	Cogeser Spa	Chirografario	Investimento TLR	2011/12	4.300.000		15
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Imposte e tasse	2020	520.000		1
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti IP	2020	1.000.000		7
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Spa	Chirografario	cassa	2019	2.000.000		5
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Spa	Chirografario	cassa	2020	2.000.000	-	1,5
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	cassa	2020	750.000	-	2
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti reti gas	2017	6.000.000		7
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Energia Srl	Chirografario	Imposte e tasse	2020	50.000		1
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Servizi S.r.l.	Chirografario	Investimenti IP	2020	1.500.000		10

Gli “Acconti” si compongono di contributi ricevuti dagli utenti per estensioni reti in corso.

I “Debiti tributari” sono composti come segue:

	Saldo 31/12/20
Debiti vs UTF	197.308
Debito vs erario IVA	71.552
Debito per IRES	21.728
Debito per IRAP	11.821
Altro	271.006
Totale	573.415

I “Debiti verso altri” sono composti come segue:

	Saldo 31/12/20
Depositi cauzionali	851.827
Debiti vs dipendenti	465.805
Altro	275.732
Totale	1.593.364

Non vi sono debiti verso soggetti non domiciliati nel territorio nazionale.

E) Ratei e risconti passivi

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
2.281.478	2.098.712	182.766

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza

temporale.

Sono così composti:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Ratei Passivi	1.420.687	0	0	1.420.687
Risconti passivi	33.475	107.965	719.351	860.791
Totale	1.454.162	107.965	719.351	2.281.478

Tra i "ratei passivi" sono contabilizzati i contributi verso CCSE (Cassa Conguaglio Servizio Elettrico) e per perequazione relativa alla distribuzione del gas (€ 1.371.992).

I risconti passivi sono prevalentemente composti da:

- Risconti passivi teleriscaldamento calcolati a fronte di contributi ricevuti dai clienti per l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Il riversamento a conto economico avviene in base alla competenza temporale e alla correlazione con il relativo ammortamento dei beni a cui si riferiscono. Il totale dei risconti passivi per teleriscaldamento ammonta a € 342.182, di cui € 10.863 con durata entro l'esercizio successivo, € 43.452 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 287.867 con durata oltre i 5 anni.
- Risconti passivi gas sono calcolati a fronte di contributi ricevuti dagli utenti in relazione alle estensioni della rete del gas. Il totale dei risconti passivi gas ammonta a € 483.859, di cui € 10.475 con durata entro l'esercizio successivo, € 41.900 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 431.484 con durata oltre i 5 anni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" sono composti come segue:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
- vs terzi	3.442.158	2.792.694	649.464
Totale Rischi	3.442.157	2.792.694	649.463

Le fidejussioni verso terzi sono composte prevalentemente da garanzie prestate a enti terzi per l'esecuzione di lavori, da una fidejussione assicurativa a favore dell'Ufficio Tecnico di Finanza rilasciata in ottemperanza agli obblighi previsti di legge (€ 900.000) e da un avallo verso la Banca Nazionale del Lavoro verso la quale la capogruppo è rimasta avallante, nonostante la cessione del ramo idrico nel 2013 da parte dell'allora controllata Cogeser Servizi Idrici S.r.l., a norma dell'art. 2560 c.c. (€ 1.000.000).

Conto economico**A) Valore della produzione**

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
40.197.147	44.579.865	(4.382.718)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.141.873	42.138.604	(3.996.731)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.759.318	1.755.262	4.056
Altri ricavi e proventi:	295.956	685.999	(390.043)
Totale	40.197.147	44.579.865	(4.382.718)

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi per servizi vendita Gas	25.943.796	30.833.019	(4.889.223)
Ricavi per servizio di distribuzione Gas	1.609.425	1.422.833	186.592
Ricavi per prestaz accessorie distrib gas	56.863	67.847	(10.984)
Vendita Energia elettrica	9.486.310	8.633.581	852.729
Immobilizzazioni realizzate in economia	1.759.318	1.755.262	4.056
Ricavi teleriscaldamento	577.216	660.917	(83.701)
Illuminazione pubblica	139.362	0	139.362
Altro	624.857	1.206.406	(581.549)
Totale	40.197.147	44.579.865	(4.382.718)

Complessivamente il decremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla significativa contrazione delle tariffe di vendita del gas naturale e dell'energia elettrica. Giova ricordare che i ricavi dell'esercizio 2019 era stato influenzato da alcuni recuperi tariffari tra i quali quello relativo alla delibera ARERA n. 32/2019/R/GAS.

I ricavi per incremento delle immobilizzazioni si riferisce agli investimenti realizzati sulle reti in gestione.

L'andamento dell'attività è esposto nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

B) Costi della produzione

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
37.977.450	42.492.980	(4.515.530)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.554.806	25.740.880	(3.186.074)
Per servizi	7.547.841	8.318.764	(770.923)
Per godimento di beni di terzi	1.413.750	1.658.051	(244.301)
Salari e stipendi	2.200.623	2.236.155	(35.532)
Oneri sociali	674.330	684.569	(10.239)
Trattamento di fine rapporto	157.907	159.876	(1.969)
Altri costi	27.224	54.510	(27.286)
Ammortam. delle immob. immateriali	279.438	178.083	101.355
Ammortamento delle immob.materiali	2.659.107	2.784.745	(125.638)
Svalutazione dei crediti	293.399	325.348	(31.949)
Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.757)	(60.198)	36.441
Oneri diversi di gestione	192.782	412.197	(219.415)
Totale	37.977.450	42.492.980	(4.515.530)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

La voce include principalmente l'ammontare del "canone di concessione" (€ 1.218.442) previsto contrattualmente a favore degli enti concedenti il servizio di distribuzione del gas.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazione dei crediti

L'accantonamento è stato calcolato al fine di coprire i potenziali rischi da inesigibilità dei crediti commerciali tenendo in debito conto delle dinamiche economiche di mercato e congiunturali.

Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione comprende le giacenze di materie prime e ricambi sia presenti in magazzino che sui cantieri aperti alla chiusura dell'esercizio corrente.

Oneri diversi di gestione

Sono composti principalmente dai costi per imposte diverse da quelle sul reddito, altri oneri amministrativi per la gestione del Gruppo e dalle sopravvenienze passive.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
(136.454)	(127.077)	(9.377)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Proventi da partecipazione			
Altri proventi finanziari	35.224	38.505	(3.281)
Interessi e altri oneri finanziari	(171.678)	(165.582)	(6.096)
Totale	(136.454)	(127.077)	(9.377)

Altri proventi finanziari

Sono costituiti da interessi attivi di mora applicati agli utenti per ritardati pagamenti e da interessi attivi bancari.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce comprende principalmente interessi passivi verso il sistema creditizio.

Utile e perdite su cambi

Tutte le transazioni sono effettuate in moneta di conto pertanto non ci sono utili o perdite su cambi.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
635.569	635.279	290

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte correnti			0
- IRES	670.424	619.395	51.029
- IRAP	74.205	105.044	(30.839)
Imposte differite (anticipate)	0	0	

- IRES	(73.930)	(98.727)	24.797
- IRAP	(2.766)	9.567	(12.334)
Prov. Da controll. Perdita fiscale	(32.364)	0	(32.364)
Totale	635.569	635.279	290

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

IRES

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
UTILE D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	2.083.243	1.959.808	123.435
Aliquota imposta	24,00%	24,00%	
IMPOSTA TEORICA DELL'ESERCIZIO	499.978	470.354	29.624

VARIAZIONI PERMANENTI

- Sopravvenienze passive	147.053	116.324	30.729
- Altro	339.691	328.704	10.987
- TOTALE IN AUMENTO:	486.744	445.028	41.716
- Dividendi	0	0	0
- Altro	445.537	127.486	318.051
- TOTALE IN DIMINUZIONE:	445.537	127.486	318.051

VARIAZIONI TEMPORANEE

- Acc. Fondi rischi / sval. Crediti	298.467	280.828	17.639
- Maggiori ammortamenti civili	168.201	378.612	(210.411)
- Altro	965	2.484	(1.519)
- TOTALE IN AUMENTO:	467.633	661.924	(194.291)
- Maggiori ammortamenti fiscali	1.379	1.293	86
- Riversam. F.do sval crediti tassato	0	0	0
- Altro	0	416.668	(416.668)
- TOTALE IN DIMINUZIONE:	1.379	417.961	(416.582)

TOTALE REDDITO IMPONIBILE	2.590.704	2.521.313	69.391
Aliquota imposta	25,9%	24,6%	
IMPOSTA DELL'ESERCIZIO	670.424	619.395	51.029

Determinazione dell'imponibile IRAP

IRAP

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Differenza tra valore e costo della produzione	2.219.697	2.086.885	132.812
Aliquota imposta	3,86%	3,91%	
IMPOSTA TEORICA DELL'ESERCIZIO	85.735	81.514	4.221

VARIAZIONI PERMANENTI

- Spese per il personale	605.851	404.986	200.865
- Altro	252.287	387.984	(135.697)
- TOTALE IN AUMENTO:	858.138	792.970	65.168
- Altro	62.676	25.965	36.711
- TOTALE IN DIMINUZIONE:	62.676	25.965	36.711

VARIAZIONI TEMPORANEE			
- Altri accantonamenti	364.330	25.711	338.619
- Altro	965	2.484	(1.519)
- TOTALE IN AUMENTO:	365.295	28.195	337.100
- Altro	605.370	299.751	305.619
- TOTALE IN DIMINUZIONE:	605.370	299.751	305.619

TOTALE REDDITO IMPONIBILE	2.775.084	2.582.334	192.750
Aliquota imposta	2,67%	4,07%	
IMPOSTA DELL'ESERCIZIO	74.205	105.044	(30.839)

Nel calcolo dell'aliquota teorica è incluso il reddito imponibile negativo di Cogeser S.p.a. che operando in virtù di concessioni pubbliche (Legge 15/7/2011 n 111 – art 23) è soggetta ad una aliquota IRAP del 4,20% anziché 3.90%.

Il "Decreto Rilancio 2020" (D.L. 34/2020) ha esonerato le società dal versamento del primo acconto IRAP, pertanto il costo dell'Irap di competenza dell'esercizio 2020, è stato iscritto a bilancio al netto dell'acconto "abbonato" pari a € 42.288.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte Anticipate	31/12/2020						31/12/2019					
	IRES			IRAP			IRES			IRAP		
	Base imponibile	%	Effetto	Base imponibile	%	Effetto	Base imponibile	%	Effetto	Base imponibile	%	Effetto
Fondi oneri e rischi	96.642	24%	23.194	96.642	3,9%	3.769	25.711	24%	6.171	25.711	3,9%	1.003
Fondo Sval Crediti	1.705.471	24%	409.313	0		0	1.613.763	24%	387.303	0		0
Maggiori amm.ti civili	3.169.440	24%	760.666	201		8	3.004.521	24%	721.085	201		8
Consolidamento	24.256	24%	5.822	24.256	3,9%	946	24.670	24%	5.921	24.670	3,9%	962
Altro	203.726	24%	48.894	0		0	222.761	24%	53.463	0		0
Totale	5.199.535		1.247.888	121.099		4.723	4.891.426		1.173.942	50.582		1.973

Nel calcolo delle "imposte anticipate" sono state applicate le aliquote specifiche IRES e IRAP. Non vi è fiscalità differita passiva.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle società del gruppo.

Si evidenzia che è in corso da parte della controllante la ricontrattualizzazione di due finanziamenti a medio lungo termine grazie alla possibilità di usufruire della garanzia da parte del Fondo centrale di garanzia PMI (ex Legge 23/12/1996 n.662). Al buon esito della procedura di affidamento bancario verranno stipulati due nuovi finanziamenti nella misura massima rispettivamente di 2 Mio/€ e 4.5 Mio/€ che sostituiranno due finanziamenti in corso a migliori condizioni economiche e con più ampia durata.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto, compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione legale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	55.680
Collegio sindacale	41.912
Revisori legali - per revisione legale	40.500

- 0 -

La presente situazione patrimoniale ed economica consolidata è composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di gruppo del periodo.

Melzo, 13 maggio 2021

L'Amministratore Unico
(firmato Paolo Sabbioni)

GRUPPO COGESER

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cogeser S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Cogeser (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cogeser S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Cogeser S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Cogeser al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

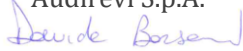
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Cogeser al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Cogeser al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 maggio 2021

Audirevi S.p.A.



Davide Borsani

Socio